

DIPARTIMENTO DELLE DISCIPLINE MUSICALI
TEORIA, ANALISI E COMPOSIZIONE

1. Profilo generale (primo biennio)

Nel corso del primo biennio lo studente consolida le competenze relative allo sviluppo dell'orecchio, alla padronanza dei codici di notazione, all'acquisizione dei principali concetti del linguaggio musicale, allo sviluppo di capacità di comprensione analitica e di produzione di semplici brani attraverso l'improvvisazione e la composizione. E' opportuno che ciò avvenga in modo integrato attraverso percorsi organizzati intorno a temi concettuali (scale, modi, metri, timbri, forme, ecc.) e a temi multidisciplinari (musica/parola, musica/immagini), che offriranno lo spunto per attività di lettura, ascolto, analisi, improvvisazione e composizione. In questo segmento scolastico occorrerà condurre lo studente a leggere con la voce e con lo strumento e a trascrivere brani monodici di media difficoltà rispettandone le indicazioni agogiche e dinamiche, a trascrivere all'ascolto bicordi e triadi nonché semplici frammenti polifonici a due parti, a cogliere all'ascolto e in partitura gli elementi fondamentali e le principali relazioni sintattico-formali presenti in un semplice brano, a padroneggiare i fondamenti dell'armonia funzionale producendo semplici arrangiamenti e brani originali, a improvvisare e comporre individualmente, o in piccolo gruppo, partendo da spunti musicali o extra-musicali anche sulla base di linguaggi contemporanei.

Lo studente riproduce e improvvisa sequenze ritmiche e frasi musicali, nonché semplici poliritmi e canoni, con l'uso della voce, del corpo e del movimento, curandone anche il fraseggio.

2. Risultati di apprendimento

Alla fine del primo biennio l'alunno sarà in grado di:

1. Area metodologica

- Elaborare un metodo di studio personale ed efficace che consenta di acquisire con gradualità e solidità i contenuti affrontati, rielaborandoli criticamente per poter accedere ai successivi livelli di apprendimento.
- Avere la consapevolezza della specificità della disciplina e delle connessioni tra di essa e le altre forme di saper musicale e culturale.
- Acquisire la compresenza armonica di competenze e conoscenze, di tecnica e cultura, di aspetti teorici legati all'uso consapevole della terminologia specifica e degli aspetti pratici e operativi che della teoria sono manifestazione tangibile.

2. Area teorica

- Conoscere e definire con linguaggio specifico gli elementi di semiografia musicale: notazione di altezze, durate, dinamica e agonica.
- Il ritmo e la sua organizzazione: classificazione delle misure, contrasti ritmico-metrici (sincope e contrattempo), gruppi irregolari, cambiamenti di metro.
- Concetti di scala, modo, tonalità, intervalli, accordi e triadi, modulazione.

3. Area percettiva

- Distinguere, riconoscere, mettere in serie, memorizzare fatti ritmici, timbrico-dinamici, melodici-armonici.(strutture scalari,triadi,ambiti tonali
- Riconoscere e usare ritmi, intervalli, melodie, scale, accordi.
- Distinguere accordi e scale maggiori e minori (naturali, armoniche, melodiche).
- Scrivere altezze e durate sotto dettatura e leggere le formule ritmiche e melodiche nelle chiavi di Sol e Fa (dettato melodico, dettato ritmico-metrico, solfeggio parlato e lettura del setticlavio).
- Effettuare il trasporto funzionale di alcune composizioni.
- Educazione della voce, corretta postura, autonomia intonativa.
- Interiorizzare gli intervalli attraverso la pratica vocale (e strumentale) e l'ascolto.

4. Area compositiva e di analisi

- Avvio alla composizione: ordinare, completare, iniziare una melodia.
- Scrivere melodie e produrre semplici arrangiamenti ritmici e armonici.
- Comporre frasi su giri armonici. Improvvisazione e composizione su ostinati .
- Arrangiare semplici melodie o brani (accompagnamenti ritmici e accordali)
- Trascrizione di frasi in diverse tonalità.
- Riconoscere le principali funzioni armoniche.
- Analizzare partiture delineandone aspetti micro e macrostrutturali, morfologici e formali.

5. Area riproduttiva

- Restituire con la voce/strumenti il profilo melodico / ritmico/armonico di esercizi, frasi musicali o brani (a una o più voci)
- Partecipare ad esecuzioni corali collettive con una tecnica vocale coerente.

3. Contenuti (primo biennio)

TEORIA:

Notazione dell'altezza: note, rigo, chiavi, tagli addizionali, ottave e loro numerazione, alterazioni cromatiche.

Notazione della durata: figure, misura, segni di prolungamento.

Il ritmo e la sua organizzazione: ritmo, metro, pulsazione, misura; classificazione delle misure; contrasti ritmico-metrici (sincope e contrattempo), gruppi irregolari (terzina, sestina, duina), tempi semplici e composti, combinazioni ritmiche con tutte le figure di durata e pause.

La melodia e l'armonia: elementi di fraseggio musicale, ritmo tetico, anacrusico, acefalo, troco, piano, tono e semitono (diatonico/cromatico), scala (maggiore e minori), modo, tonalità, circolo delle quinte, intervalli (grandezza e specie), accordo e triadi (maggiori, minori, eccedenti, diminuite), alcune formule cadenzali.

Ornamentazione e stenografia musicale: segni e codici di base.

Suono fondamentale e generazione degli armonici, accordi generatori della tonalità e loro funzione.

I principi elementari della modulazione e della tonicizzazione (dominanti secondarie)

ANALISI:

Analisi di partiture corali e/o strumentali al fine di individuarne gli elementi grammaticali affrontati nel programma di teoria;

ascolto di brani d'autore seguendo la partitura; individuazione delle connessioni tra condotte musicali e risposte del fruitore; confronto fra diverse esecuzioni dello stesso brano; individuazione di alcune forme: AB, ABA; forma-rondò, forma-sonata (analisi funzionale).

Introduzione all'analisi armonica: le scale di modo e tono e genere diverso (modale, pentatonica, esatonale, enigmatica ecc), triadi, consonanza e dissonanza naturale e artificiale.

Classificazione e analisi di Triadi e principali accordi di 4 suoni di armonia dissonante naturale e artificiale

COMPOSIZIONE:

melodia aperta e chiusa, denominazione e funzioni dei gradi della scala, rapporti tra tonica e dominante, simmetria e asimmetria, tema e variazione, primo piano vs sfondo, flusso vs pausa, articolazione e gradi di punteggiatura, stabilità e instabilità, introduzione e coda, accompagnamento, giri armonici, arrangiamenti ritmici e armonici di semplici composizioni.

Ascolti finalizzati all'individuazione di alcuni procedimenti compositivi.

4. Metodologia didattica

La pratica didattica prevede:

- lezione frontale
- discussioni e dibattiti
- impiego del colloquio orale come verifica della competenza espositiva
- correzioni collettive di compiti ed elaborati con discussione
- visione di materiale video e audio
- esecuzioni vocali collettive e individuali
- ascolti finalizzati all'individuazione di strutture grammaticali e modalità stilistiche e compositive

Per favorire il successo formativo individuale e della classe si ricorrerà alle seguenti strategie didattiche:

- gradualità delle proposte
- sollecitare la motivazione e la curiosità
- esplicitare gli obiettivi da raggiungere
- individuazione dei bisogni formativi degli allievi
- valorizzazione delle competenze individuali e delle competenze e conoscenze previe
- assegnazione di esercizi finalizzati
- attività collettive o per piccoli gruppi
- stesura di mappe e schemi
- impiego di materiale video e audio

5. Valutazione

- VERIFICHE SCRITTE almeno due a periodo

Consisteranno in dettati melodici e ritmico-metrici, esercizi di percezione, test e questionari relativi alla teoria musicale, schede di ascolto ed esercizi di composizione.

- VERIFICHE ORALI almeno due a periodo

Consisteranno in interrogazioni, test o questionari, anche scritti, che mirino a verificare che lo studente abbia acquisito i contenuti proposti, sia in grado di esporli con linguaggio specifico appropriato e costruisca il discorso in modo organico e coerente.

BIOBLOGRAFIA DI RIFERIMENTO

M. Fulgoni e A Sorrento, Manuale di teoria musicale I e II vol.

M. Fulgoni, Manuale di solfeggio I e II vol.

M. Fulgoni, manuale di musica I e II vol.

Partiture musicali e dispense fornite dal docente.